



## **Carfagna, in Italia buone leggi, investire su parità generi**

**(ANSA)** - ROMA, 10 APR - "In Italia, ma non solo, la piena realizzazione del dettato costituzionale sull'eguaglianza tra generi è ancora ostacolata da stereotipi e leggi non scritte, oppure scritte ma non presidiate a sufficienza o applicate male". Lo dice la vicepresidente della Camera, Mara Carfagna, di Forza Italia, in un messaggio inviato al Salone della Giustizia, al convegno 'E' solo una donna /Only a woman. Incontro internazionale sulla condizione femminile'. "Abbiamo buone leggi di parità e buone leggi per combattere la violenza sulle donne: il legislatore ha fatto egregiamente la sua parte e possiamo andarne orgogliosi. Ma il Parlamento rappresenta solo uno degli ingranaggi che sostengono il complesso meccanismo che garantisce la parità e quindi contrasta violenza e ingiustizia basata sul genere": "le nostre buone leggi devono essere accompagnate e sostenute - sottolinea - da una cultura adeguata, che consideri ogni forma di discriminazione e violenza ai danni delle donne come una violazione dei diritti umani fondamentali". Significa, osserva, che "dobbiamo investire in educazione, comunicazione sociale, informazione, sostegno alle forze dell'ordine. E' essenziale per sconfiggere innanzitutto la violenza maschile sulle donne, causa ma anche effetto della disuguaglianza, e per far sì che le donne conino sempre di più". Ricorda che "il mancato sostegno al lavoro e alle carriere femminili rappresenta una perdita per tutti": "l'occupazione femminile è al 49%, ma secondo Banca d'Italia, se il 60% delle donne lavorasse il nostro Pil crescerebbe del 7%".